



COMUNE DI OFENA
Provincia di L'Aquila

DETERMINAZIONE
UFFICIO TECNICO

Num. 7 del 05-02-2025

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN LOCALITÀ COLLELUNGO NEL
COMUNE DI OFENA - DITTA: UMT SERVICE S.R.L., CON SEDE LEGALE IN POPOLI (PE)**

IL RESP. DEL SERVIZIO

Viste le attribuzioni al medesimo demandate con decreto del Sindaco n. 7 del 23/06/2021;

Richiamate le disposizioni del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in base al combinato disposto dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 contenente il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI

- la determinazione dirigenziale del 28 agosto 2020, n. 43 e successiva determinazione dirigenziale del 3 dicembre 2020, n. 76 di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della concessione in godimento temporaneo di area da destinare ad attività estrattiva in località Collelungo nel Comune di Ofena;
- la determinazione dirigenziale del 23 dicembre 2020, n. 84 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria in favore di UMT Service S.r.l., con sede legale in Popoli (Pe);
- l'atto del 28 aprile 2021, rep. n. 1/2021 con il quale il Comune di Ofena ha disposto in favore di UMT Service S.r.l., con sede legale in Popoli (Pe), la "*assegnazione dell'area di cava in Località "Collelungo" di Ofena per l'esercizio di attività estrattiva di inerti*";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 3 (pag. 4) dell'atto rep. n. 1/2021 recante l'onere del concessionario di espletare, preliminarmente all'avvio delle attività di coltivazione, "*la procedura relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)*" e di "*prestare alla Regione Abruzzo, ai fini della approvazione, il piano di coltivazione con riferimento all'intera durata del contratto*";

PRESO ATTO CHE

- in data 23 agosto 2021, il Concessionario ha depositato l'istanza di autorizzazione all'apertura della cava in località "Collelungo" nel Comune di Ofena (AQ);
- in data 31 agosto 2021, prot. n. 21/0349935 è stata depositata la domanda di Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) con richiesta di giudizio di V.I.A.;
- con giudizio dell'1 febbraio 2024, n. 4138 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, il Concessionario ha conseguito il "*giudizio favorevole*" di V.I.A. (con prescrizioni);
- con determina del 19 giugno 2024, n. 11036/24 e successiva determina del 14 novembre 2024, n. 19971/24 la Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio Ambiente, Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio Risorse Estrattive del Territorio ha espresso "*parere favorevole all'apertura della cava in località "Collelungo" nel Comune di Ofena ...*" e formulato le "*condizioni*" per l'esercizio dell'attività da riportare nel provvedimento autorizzativo comunale;

RICHIAMATI

- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo del 22 luglio 2024, prot. n. 301041;
- il verbale di chiusura positiva del Procedimento PAUR del 22 luglio 2024;
- i documenti progettuali depositati dalla Concessionaria in data 23 settembre 2024 in riscontro alle prescrizioni della Soprintendenza;
- la "determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera" della Regione Abruzzo, Ufficio Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH del 6 novembre 2024, n. 19325/24;
- i pareri, gli atti di assenso, le autorizzazioni e i nulla-osta tutti, nessuno escluso, resi ed acquisiti nel procedimento di P.A.U.R.

DATO ATTO

- che con nota acquisita al prot. n. 0306273/24 del 25/07/2024, il Comune di Ofena ha rilasciato il nulla osta acustico ai sensi della L. n. 445/2995 e ss.mm.ii.;
- che con nota acquisita al prot. n. 0306282/24 del 25/07/2024, il Comune di Ofena ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 10/2024 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- che con nota acquisita al prot. n. 0369235/24 del 23/09/2024, la Ditta ha trasmesso la documentazione progettuale definitiva;
- che il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio con Determina n. DPC025/415 del 06/11/2024 ha rilasciato l'assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio con Determina n. DPC025/432 del 14/11/2024 ha rilasciato il parere regionale ai sensi della L.R. 54/1983 e ss.mm.ii.;

VISTO il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) DPC002/42 del 17/12/2024;

VISTA la Determinazione n. DPC002/01 del 08/01/2025 avente oggetto: RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPC002/42 DEL 17/12/2024 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - DETERMINAZIONE MOTIVATA CONCLUSIVA"

PRESO ATTO

- dell'iscrizione della Concessionaria nella *white-list* tenuta dalla Prefettura di Pescara;

VISTA la L. R. 26 luglio 1983, n. 54 e ss. mm. ii. sulla disciplina generale per la coltivazione di cave e torbiere nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la L. R. 15 ottobre 2008, n. 14 recante modifiche ed integrazioni alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2;

ATTESO che ricorre la competenza del Comune di Ofena all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, lett. d), L. R. n. 67/1987;

PRESO ATTO del Contratto stipulato tra il Comune di Ofena e UMT Service S.r.l., con sede legale in Popoli (Pe) in data 28 aprile 2021, rep. n. 1/2021 ai sensi dell'art. 13 bis L. R. n. 54/1983 ed integrato con *Addendum* del 18/12/2024;

RITENUTO di dover condizionare e subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività estrattiva di cava sulla base del progetto di coltivazione depositato presso il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, come integrato ed emendato sulla base delle "*prescrizioni*" impartite nel giudizio n. 4138/2024 e con il parere della Regione Abruzzo, Risorse Estrattive del Territorio n. 11036/24 ed in ogni caso in conformità alle indicazioni, prescrizioni e condizioni impartite dalla Regione Abruzzo e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo del 22 luglio 2024, prot. n. 301041

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE**, per le suesposte motivazioni in premessa qui da intendersi integralmente richiamate, la ditta UMT Service S.r.l., con sede legale in Popoli (Pe), ad esercitare l'attività estrattiva di cava sita in località "Collelungo" nel Comune di Ofena (AQ), individuata in catasto al Foglio n. 41 p.lle 101, 106, 122 alle condizioni contrattuali contenute nell'atto del 28 aprile 2021, rep. n. 1/2021 ed alle seguenti condizioni (contenute nell'*addendum* del 18/12/2024) qui riportate:

- il termine massimo per l'inizio dei lavori è fissato in mesi 6 (sei) dalla trasmissione del provvedimento autorizzatorio a cura del Comune di Ofena ai sensi dell'Art.10, comma 1, lett. b) della L.R. 54/1983 s.m.i.;
- il volume totale di escavazione è fissato in 1.700.000 metri cubi per una durata di 10 (dieci) anni da realizzarsi secondo il cronoprogramma lavori depositato - documento "T07- REV. - CRONOPROGRAMMA" con un volume di "terreno vegetale" riutilizzabile in loco di circa 10.000 mc;
- l'autorizzazione comunale dovrà contenere gli estremi della Convenzione da stipulare prima del rilascio del medesimo provvedimento autorizzatorio, ai sensi dell'Art. 13-bis della L.R. 54/1983 s.m.i.;

Art.2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà trasmettere al Servizio Regionale DPC025, al Comune di Ofena, nonché all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, la seguente documentazione:

- entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dei lavori, polizza fideiussoria a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale per un importo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00) stipulata con Soggetto legittimato e abilitato a fornire garanzie per la P.A. Tale polizza dovrà specificatamente contenere la seguente clausola: *"La polizza sarà sempre mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte del Servizio regionale e dagli organi competenti. La polizza è esigibile a prima e semplice istanza"*;
- entro 8 (otto) giorni dall'inizio dei lavori, denuncia di esercizio cava, secondo quanto disposto agli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959, allegando altresì apposita Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/1990 s.m.i. di aver:
 - collocato ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
 - perimetrato l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'ideale chiusura delle vie di accesso;
 - sistemato idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
 - adottato tutte le misure di sicurezza, con particolare attenzione alla linea di confine;
 - acquisito specifica autorizzazione rilasciata dall'Ente gestore della S.R. n. 602, secondo quanto disposto dall'Art. 22 e segg. del D.Lgs n. 285/1992 s.m.i. e relativo regolamento - D.P.R. n. 495/1992 s.m.i., Art. 46;
 - comunicato l'inizio della messa in esercizio degli impianti di cui al D.Lgs 152/2006 s.m.i., Art. 268, comma 1, lett. o);
- il Documento di Salute e Sicurezza (DSS), redatto ai sensi del D.Lgs 624/1996 s.m.i., contenente la descrizione di tutti i protocolli operativi e di gestione delle emergenze (tutele personali, tutele ambientali) e approfondendo quanto già riportato nella "R04 - rev.- *Relazione tecnico-economica*" datata settembre 2024 a firma del progettista incaricato e della Ditta richiedente, recuperabile dal S.R.A.. A tale proposito, il DSS dovrà specificatamente riportare per i protocolli di sicurezza in caso di sversamenti accidentali:
 - ubicazione della prevista piazzola, opportunamente dotata di pavimentazione impermeabile, per rifornimento e ricovero mezzi d'opera;
 - tipologia dei materiali adsorbenti da utilizzare in caso di sversamento di liquidi (oli e carburanti) in cava;
 - indicazione e descrizione dell'area di deposito temporaneo dei materiali adsorbenti esausti, nonché delle modalità operative per la successiva gestione degli stessi come rifiuti speciali;
 - tempistiche previste in caso di eliminazione degli sversamenti;

Art.3

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- attenersi al progetto, alle prescrizioni imposte, ai relativi elaborati grafici depositati nel corso del procedimento P.A.U.R. - Codice Pratica: 21/0349935;
- trasmettere entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, al Comune, al competente Servizio regionale e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, la relazione del "collaudo acustico", ai sensi del Art.4, comma 7 della L.R. n. 23/2007;
- adottare tutte le necessarie misure mitigative atte a prevenire eventuali fenomeni di instabilità ed erosione dei versanti, secondo il nuovo progetto presentato in adempimento alle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, il quale prevede un'attenuazione dell'acclività dei fronti di scavo;
- condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale: il rispetto del cronoprogramma verrà annualmente verificato dalla Ditta, la quale provvederà a trasmettere al Comune, al competente Servizio regionale e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, le risultanze opportunamente asseverate dal Tecnico esecutore e corredate da elaborati tecnici e grafici sullo stato di avanzamento lavori. Le date in cui verranno svolte le operazioni di verifica dovranno essere comunicate ai predetti Enti con almeno 15 giorni di preavviso;
- garantire il rispetto delle distanze minime dalle infrastrutture presenti, in base a quanto stabilito dall'ex DPR 128/1959 e così come riportato all'interno della "R04 - rev.- *Relazione tecnico-economica*" (rif.to §.6);

- consentire un agevole accesso dei mezzi posti a servizio dell'attività estrattiva, tale da non inficiare sulla corretta viabilità della vicina strada di scorrimento S.R. 602, installando la necessaria segnaletica orizzontale e verticale;
- fornire, nel rispetto dell'art. 4 del D.Lgs 624/1996, tutti i mezzi necessari per la verifica delle attività di coltivazione e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria;
- attenersi alle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 415 del 06/11/2024 – e relativi allegati – di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ai fini del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- registrare e conservare fino a fine lavori il "Registro delle manutenzioni" e tutta la documentazione relativa ai materiali provenienti dall'esterno;
- sagomare i fronti finali di scavo con materiale in posto, mentre i profili finali di abbandono dovranno essere realizzati conformemente al progetto approvato;

Al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà:

trasmettere al Comune, al competente Servizio regionale e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;

Art. 4

Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del Parere obbligatorio e vincolante di cui all'Art. 5 della L.R. 54/1983 s.m.i., necessario affinché il Comune di Ofena possa emanare il provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fidejussoria. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;

Art. 5

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste dalla L.R. 54/1983 s.m.i.;

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a:

- REGIONE ABRUZZO DPC002 DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
- REGIONE ABRUZZO DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO
- ARTA ABRUZZO – SEDE CENTRALE
- PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
- CARABINIERI FORESTALE BARISCIANO

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sull'Albo Pretorio

IL RESP. DEL SERVIZIO

F.to PATRIZIO ADEZIO

Visto: di Regolarità Contabile art. 183 c. 9 e art. 151 c. 4 D.Lgs. 267/2000, esito In attesa.

L'Ufficio Finanziario
F.to Enza Pomante

La presente determinazione viene pubblicata in data 07-02-2025 nel sito informatico di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi al num. 42.

Il Resp. Uff. Amm.vo
F.to ILENIA CARINCI

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio
Dalla Residenza Comunale, _____